

perio. Questa era Padoua, la più importante di tutte l'altre Città, perdutasi miseramente anch'ella, come già si disse. La fortezza, e l'ampiezza sua, per sette miglia di circuito, ne disperauano da vn canto il pensiero; ma dall'altro suggeriuane vna gran speranza la suisceratezza de' Popoli, non mai cessata ne' buoni, ed entrata in quegli stessi, ch'erano già di mal genio. Molti altri inuiti v'infiammauano più ancora il desiderio, di già infocato de' Padri. Le fredde, e pigre procedure di Massimiliano, non ancora comparso in Italia. Il poco, ed il negligente presidio, con cui faceua guardare le Città occupate; E concorreaui pur'anco l'interesse de' priuati, che possessori dentro, e fuori di superbi Palagi, e di fertili terreni, conueniano patire danni, e violenze intollerabili, simili in gran parte à quelle, per cui hauea redenta la Republica ne' tempi anteriori la stessa Padoua da' Carraresi, e Tiranni, e ruscitatata alla libertà.

*Pensa il Senato di ricuperar Padoua.*

*Per molte cagioni.*

Si pensò prima della forza di esperimentarui l'ingegno. Indirizzouisi segretamente Francesco Cappello, perche tenendo da molti anni vna confidente amicitia col Conte Dressino, che risiedeaua dentro principale Comandante Cesareo, vi s'introducesse di nascosto, e gli promettesse, che ritornando quella Città sotto il Veneto dominio, sarebbe stato liberato dal suo bando, col fregio insieme à lui, à figliuoli, e posterì in perpetuo, del carattere patritio, e con l'assegnatione di vna Compagnia di ducento grossi Caualli. Ma perche si conuenne dubitare, che potesse essere il Cappello riconosciuto, qual'era, e soggiacere à qualche deplorabile disauentura, fugli consegnata vna finta lettera credentiale di Ambasciatore, inuiato à Massimiliano, per feco introdurre qualche trattato di pace, onde in ogni euento potesse sfoderarla, e con tale rispettato carattere preseruarfi. Vi andò il Cappello; ma entrato appena in Padoua, fù riconosciuto, arrestato, e rigorosamente richiesto à douer rendere buon conto di quel suo nascosto, e furtiuo ingresso, indiciato di reconditi, e proditorij oggetti. Egli procurò difenderfi con le credentiali, c'hauea seco di Ambasciatore, e che subito produsse in sua discolpa; Nondimeno fù soggettato al giudicio di otto Nobili; e di otto Popolari, che ventilarono diligentemente il processo, e venute alla speditione, sette andarono col loro voto alla Morte, e all'affolutione noue; con che tratto si dal mortal pericolo, ed accompagnato con molta cortesia da molti di que' Cittadini fino all'imbarco, ritornò sicuro à Venetia. Mal sortito questo tentatiuo, versauasi trà le consulte, per inuestigarne, ed esperimentarne qualche altro, quando capitata improvisa vna volontaria offerta, furono applicati ad essa tutti li riflessi. Due fratelli sudditi, di

*E vi manda dentro nascostamente Francesco Cappello.*

*Che viene arrestato.*

*Et assolto.*